



VENITE E VEDRETE

Foglio Festivo n° 337 - XVIII Domenica del Tempo Ordinario

31 Luglio 2022



“Così è di chi accumula tesori per sé e non si arricchisce presso Dio”

IL VERO TESORO E' LA VITA CHE CRESCE

La campagna di un uomo ricco aveva dato un raccolto abbondante: sembra l'inizio di una storia bella. Ma mentre ascolti la parabola vedi che il fondale di quella storia è vuoto. L'uomo ricco è solo, chiuso nel cerchio murato del suo io, ossessionato dalla logica dell'accumulo, con un solo aggettivo nel suo vocabolario: "mio", i miei raccolti, i miei magazzini, i miei beni, la mia vita, anima mia. Nessun altro personaggio che entri in scena, nessun nome, nessun volto, nessuno nella casa, nessuno alla porta, nessuno nel cuore. Vita desolatamente vuota, dalla quale perfino Dio è assente, sostituito dall'idolo dell'accumulo. Un idolo che alla fine lo inganna: “Anima mia hai molti beni per molti anni, divertiti e goditi la vita”. È questo l'errore che rovina tutto? Il voler godere la vita? No. Anche per il Vangelo è scontato che la vita umana sia un'incessante ricerca di felicità. Ma la sfida della felicità è che non può mai essere solitaria, ed ha sempre a che fare con il dono. L'uomo ricco è entrato nell'atrofia della vita, non ha più allenato i muscoli del dono e delle relazioni: Stolto... perché vuoto di volti, perché il suo cuore solitario si ammala e, isolato, muore. Infatti: questa notte stessa ti sarà richiesta indietro la tua vita. Essere vivo domani non è un diritto, è un miracolo. Rivedere il sole e i volti cari al mattino, non è né ovvio né dovuto, è un regalo. Che domani i miliardi di cellule del mio corpo siano ancora tutte tra loro connesse, coordinate e solidali è un prodigio. Così il Vangelo ci interroga: quando termineremo il pellegrinaggio della vita terrena, dietro di noi, nel nostro mondo, sarà rimasta più vita o meno vita? Perché quello sarà l'unico bene che porteremo con noi.

CALENDARIO SETTIMANALE DELLE CELEBRAZIONI

MARTEDÌ 2	9.00 PRALORMO	Padre Giorgio Vigna e fam.
MERCOLEDÌ 3	9.00 VALFENERA	Ponza Ernesto, Piersandra e Silvano
GIOVEDÌ 4	9.00 PRALORMO	Gallo Giovanni, Angela e Domenica
VENERDÌ 5	9.00 VALFENERA	
SABATO 6	10.30 PRALORMO	<i>Matrimonio di Baiotto Barbara e Alberione Luca</i>
	16.00 VALFENERA	Fam. Molino, Rosso - Fam. Trincherio, Zuppel - Molino Giovanni Battista
	17.00 PRALORMO	Burzio Giuseppe, Carla e Fam. - Favole Anna e Tomatis Francesco Piovano Maria - Oddenino Guido - Vico Giuseppe e Allasia Maddalena Rosano Luigi - Cavagliá Michele
DOMENICA 7 <i>XIX Domenica del Tempo Ordinario</i>	9.00 SANTUARIO SPINA	Bellochia Donato
	9.00 PRALORMO	<i>Presso il Pilone di San Donato in onore del Santo patrono</i> Balla Virginio e Appendino Domenica - Balla Paolo - Ceresa Giuseppina Testa Giuseppina e Lisa Giacomo - Appendino Antonio - Gallo Donato def. Casetta e Appendino - Tallone Giuseppe e Fam. - Bello Mariella
	9.30 VILLATA	Arduino Giovanni, Costanza e Luigi - Cerchio Luigi e Teresina Novo Margherita e Fam. - Arduino Margherita - Arduino Filippo Accossato Dionigi
	10.45 VALFENERA	Mignatta Renato (xxx) - Marocco Bartolomeo e Natale - Coppino Lucia Casetta Mario e Forneris Maria
	11.00 CELLARENGO	Dassano Dino - Trincherio Natale - Miletto Giuseppe Cerutti Sebastiano - Marnetto Maddalena

AMICI E MODELLI DI VITA

I Santi e le ricorrenze della settimana

Continua in questo secondo anno la scoperta di santi e ricorrenze meno conosciuti, ma non per questo meno luminosi nel regno dei cieli o meno importanti:

Domenica 7: **Sant'Alberto da Trapani**



Non si conosce con esattezza la data di nascita. Probabilmente nacque a Trapani nel secolo XIII. Alberto si distinse per la predicazione mendicante, operando anche numerosi miracoli. Negli anni 1280 e 1289 fu a Trapani, e più tardi si trasferì a Messina. Nel 1296 governò la provincia carmelitana di Sicilia come padre provinciale. Alberto era celebre per il suo amore per la purezza e per l'orazione. Con la sua instancabile predicazione, convertì molti ebrei. Morì a Messina probabilmente nel 1307. Fu il primo santo ad avere culto nell'Ordine, e pertanto venne considerato patrono e protettore. Ebbe anche il titolo di «padre», titolo condiviso con l'altro santo del suo tempo, Angelo di Sicilia. Nel secolo XVI fu stabilito che ogni chiesa carmelitana avesse un altare a lui dedicato. A sant'Alberto degli Abati furono particolarmente devote anche santa Teresa di Gesù e Maria Maddalena de' Pazzi.

SAN DONATO

Festa patronale di Pralormo



Ci avviciniamo alla festa di San Donato, patrono della Parrocchia di Pralormo. Continua la preghiera della novena che è iniziata questo venerdì e proseguirà tutte le sere alle 20.45 presso il Pilone dedicato al Santo. Domenica 7 Agosto si terrà la celebrazione solenne presso il Pilone alle ore 9; questa celebrazione sostituirà quella

consueta delle ore 11 che quindi non ci sarà. Donato d'Arezzo è stato il secondo vescovo di Arezzo ed è venerato come santo martire dalla Chiesa cattolica. Divenne prete mentre vescovo di Arezzo era Satiro. La sua opera di evangelizzazione fu molto proficua. Consacrato vescovo dal papa, succedette a Satiro nella guida della Chiesa aretina e continuò nella sua opera pastorale, coadiuvato dal diacono Antimo. Le notizie di origine più antica non parlano di un suo martirio e gli viene attribuito il titolo di vescovo e confessore.



RESIDENZE PER ANZIANI

Riprendono le celebrazioni



Sappiamo come una delle realtà più colpite a livello umano dall'arrivo del Covid siano state le residenze per anziani. A causa della fragilità naturale degli ospiti e della necessità di proteggerli il più possibile, si sono trovati praticamente isolati dal resto del mondo; questo per quasi due anni! E ad oggi, nonostante lo sforzo straordinario di chi vi lavora all'interno, la situazione non è ancora del tutto risolta. Le nostre RSA sono sempre state luoghi di accoglienza, di preghiera e di volontariato e in molti si stanno adoperando per farle tornare tali. In queste settimane, finalmente, i direttori sanitari hanno dato la possibilità di tornare a celebrare, pur con alcune restrizioni (ad esempio all'inizio si pensava di non poter distribuire l'eucarestia, mentre siamo poi riusciti ad organizzarci per farlo in sicurezza; così come - per ora - non ci sarà la possibilità di partecipare da parte di esterni). A partire da agosto, un venerdì per RSA, inizieremo le celebrazioni secondo il calendario settimanale.

PELLEGRINAGGIO

Dal 12 al 16 Ottobre



Dopo aver vissuto la fase più acuta della pandemia, con il ritorno ad una nuova normalità, in molti hanno sentito il desiderio di partecipare ad un pellegrinaggio insieme ai propri fratelli e sorelle nella fede. Da una intuizione del Beato Carlo Acutis è nata così l'idea di organizzare un Pellegrinaggio Eucaristico; sarà un itinerario con diverse tappe, luoghi in cui sono avvenuti dei miracoli eucaristici (Asti, Rimini, Lanciano, Cascia, Assisi). Ci accompagneranno nelle riflessioni sull'Eucarestia alcuni santi e beati, e al ritorno faremo tappa anche al Monastero di Bocca di Magra. Il pellegrinaggio sarà organizzato dalla nostra Unità Pastorale, ma sarà ovviamente aperto a tutti coloro che saranno interessati. Si terrà dal 12 al 16 Ottobre (cinque giorni con sabato e domenica); le partenze saranno da Pralormo, Valfenera, Villanova ed Asti. Appena sarà pronta pubblicherò la locandina con i dettagli, il costo e le modalità di iscrizione.

Si ricorda che è possibile incontrare il Parroco al termine delle celebrazioni delle Sante Messe.

Negli altri orari è possibile: **chiamare il 0141-93.91.78 o il 329-82.86.038** (si consiglia di inviare un messaggio su whatsapp)

- **inviare una mail a donigor@libero.it - lasciare un biglietto nella cassetta della posta della canonica di Valfenera.**

Le nostre Comunità Parrocchiali sono anche dotate di un sito internet con le informazioni aggiornate: www.venitevedrete.it